

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2014, n. 24-345

**Nomina dei Commissari straordinari degli enti di gestione delle aree protette regionali istituiti ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità').**

A relazione degli Assessori Parigi, Valmaggia,:

Il Sistema delle Aree protette piemontesi si compone di 14 enti strumentali regionali a cui, per effetto delle disposizioni contenute nella legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), è stata conferita la gestione delle maggior parte delle aree protette piemontesi.

Tali enti annoverano fra i propri organi un Presidente e un Consiglio, organo politico di governo dell'ente e di norma composto, oltre che dal Presidente, da quattro componenti nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, mentre per l'Ente di gestione dei Sacri Monti è previsto un Consiglio a compagine allargata composto, oltre che dal Presidente, da quindici componenti rappresentativi sia delle amministrazioni comunali che di quelle religiose interessate (articolo 15, l.r. 19/2009).

Le uniche eccezioni al sistema sopra descritto sono ad oggi rappresentate dall'Ente di gestione delle aree protette dell'Area metropolitana di Torino e dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, che sono attualmente retti da due commissari straordinari nominati con la DGR n. 26-3214 del 30 dicembre 2011 e con la DGR n. 27-3215 del 30 dicembre 2011 a causa del mancato raggiungimento delle necessarie intese tra e con le comunità locali previste per legge in ordine ai soggetti da nominare come Presidente o consigliere.

Con la fine della IX legislatura regionale i Consigli dei restanti 12 enti di gestione regionale sono giunti a scadenza posto che, ai sensi dell'articolo 15, comma 11, della l.r. 19/2009, gli stessi durano in carica fino alla scadenza del Consiglio regionale.

In ipotesi come questa, l'articolo 19 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati) dispone che si debba procedere al rinnovo degli organi scaduti entro 90 giorni dalla prima seduta del rinnovato Consiglio regionale, termine entro il quale gli organi suddetti rimangono comunque in carica ed esercitano i loro poteri.

Il suddetto termine giungerà a scadenza, nel caso di specie, il 28 settembre p.v.

Tuttavia, stante l'esigenza di procedere ad una modifica della legge regionale 19/2009 finalizzata a una razionalizzazione dell'attuale modello di *governance* delle aree protette piemontesi con specifico riferimento agli organi politici, si ritiene ad oggi inopportuno dare corso alle procedure di rinnovo degli organi in argomento.

Nelle more della modifica della legge regionale 19/2009 ed allo scopo di evitare, trascorso il periodo di *prorogatio* anzidetto, la decadenza degli attuali Consigli senza che vi sia una contestuale sostituzione degli stessi con altri organi preposti al governo degli enti, si ritiene necessario procedere al commissariamento degli enti di gestione delle aree protette piemontesi onde consentire agli stessi di continuare ad operare correttamente senza soluzione di continuità fino all'entrata in entrata in vigore delle nuove disposizioni normative ed all'insediamento dei nuovi organi.

A tale fine si ritiene utile nominare quali Commissari gli attuali Presidenti degli Enti in argomento ovvero, in ipotesi di assenza di questi, i Vicepresidenti, vale a dire soggetti che, in ragione dell'incarico sin qui svolto e per l'esperienza maturata in tale ambito, si ritiene siano portatori di adeguate conoscenze e capacità professionali per poter svolgere l'incarico, mentre per l'Ente di gestione dei Sacri Monti si ritiene di individuare quale commissario il sig. Ermanno De Biaggi, che si reputa in possesso di adeguata esperienza in materia in quanto dal 1990 e fino al 2008 è stato più volte responsabile di Settori regionali aventi competenza in materia di aree protette, sviluppando in tale contesto specifici progetti riferiti proprio ai Sacri Monti, e poi ancora dal 2008 e fino al 2013 ha ricoperto l'incarico di responsabile del Museo di scienze naturali ed ecomusei.

Si ritiene altresì di stabilire che la durata degli incarichi commissariali decorra dal 29 settembre 2014 e si protragga fino all'insediamento dei nuovi organi degli enti a cui sarà affidata per legge la gestione delle aree protette e comunque per una durata non superiore a sei mesi, non prorogabile né rinnovabile, dando atto che al signor De Biaggi sono applicati in ogni caso i disposti di cui all'articolo 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*) convertito in L. 114/2014.

Si sottolinea ancora che le funzioni del Commissario sono quelle riservate dalla vigente legge regionale 19/2009 al Presidente e al Consiglio dell'Ente.

Si reputa infine di determinare, in via generale, in capo ai Commissari un'indennità mensile lorda pari ad un quarto dell'indennità mensile globale lorda spettante ai Consiglieri regionali, analogamente a quanto già corrisposto dalla Regione ai Commissari di enti regionali di gestione di aree naturali protette in analoghe situazioni, e che tale indennità sia erogata direttamente dall'Ente di gestione a valere sui fondi di gestione ordinaria stanziati sul bilancio di previsione 2014 e trasferiti dalla Regione.

In relazione invece al signor De Biaggi, atteso che allo stesso, per effetto delle disposizioni contenute nel già citato articolo 6 del D.L. 90/2014, può essere riconosciuto solo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, debitamente rendicontate, si propone di fissare in € 5.000 (cinquemila) l'importo massimo riconoscibile a tale titolo.

Per quanto concerne ancora i sopra citati enti di gestione delle aree protette dell'Area metropolitana di Torino e delle aree protette delle Alpi Cozie, si ritiene di confermare l'incarico conferito ai signori Roberto Rosso e Stefano Daverio, modificando peraltro la durata di detto incarico, che si stabilisce uguale a quella decisa per i commissari degli altri enti di gestione e cioè pari a sei mesi decorrenti dal 29 settembre 2014, non prorogabili né rinnovabili.

Alla luce di quanto sopra con le note prot. n. 10110/DB10.00 e prot. n. 10104/DB10.00 del 1° agosto 2014 è stato rispettivamente richiesto agli attuali Presidenti o Vicepresidenti e Commissari degli Enti di gestione delle aree naturali protette la disponibilità a ricoprire il ruolo di Commissario straordinario dell'ente a far data dal 29 settembre 2014 ovvero, per quanto concerne i Commissari, a proseguire l'attività medesima sino all'insediamento dei nuovi organi.

Viste pertanto le note pervenute e conservate agli atti dell'Amministrazione regionale con le quali i soggetti sopra citati hanno manifestato la propria disponibilità ad assumere o proseguire nell'incarico commissariale;

vista la nota prot. n. 11833 del 19 settembre 2014 con la quale il signor De Biaggi ha espresso analoga disponibilità;

tutto ciò premesso, condividendo le proposte avanzate dai relatori e le motivazioni a supporto delle stesse;

visto l'art. 56 dello Statuto;

vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i.;

la Giunta regionale, con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

*delibera*

- di procedere, per le ragioni espresse in premessa, al commissariamento degli Enti di gestione regionali delle aree protette, nominando quali Commissari:

1. il signor Giorgio Albertino, (omissis), per l'Ente di gestione delle aree protette del Po e della Collina torinese;

2. il signor Gianluca Barale, (omissis), per l'Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime;

3. il signor Armando Paolo Erbi, (omissis), per l'Ente di gestione del Parco naturale del Marguareis;

4. il signor Silvano Dovetta, (omissis), per l'Ente di gestione delle aree protette del Po cuneese;

5. la signora Luisella Arnoldi, (omissis), per l'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo;

6. il signor Ettore Marco Broveglio, (omissis), per l'Ente di gestione delle aree protette del Po vercellese-alessandrino e del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino;

7. il signor Felice Luigi Musto, (omissis), per l'Ente di gestione delle aree protette astigiane;

8. il signor Marco Mario Avanza, (omissis), per l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;

9. il signor Walter Ganzaroli, (omissis), per l'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia

10. il signor Paolo Avogadro, (omissis), per l'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua;

11. il signor Graziano Uttini, (omissis), per l'Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola;

12. il signor Ermanno De Biaggi, (omissis) per l'Ente di gestione dei Sacri Monti;

- di stabilire che la durata dell'incarico decorre dal 29 settembre 2014 e si protrarrà fino all'insediamento dei nuovi organi dell'Ente a cui sarà affidata la gestione dell'area protetta e comunque per una durata non superiore a sei mesi, non prorogabile né rinnovabile;

- di rammentare che le funzioni del Commissario sono quelle riservate dalla legge al Presidente e al Consiglio dell'Ente;

- di determinare in via generale in capo ai Commissari un'indennità mensile lorda pari ad un quarto dell'indennità mensile globale lorda spettante ai Consiglieri regionali e che tale indennità sia erogata direttamente dall'Ente di gestione a valere sui fondi di gestione ordinaria stanziati sul bilancio di previsione 2014 e trasferiti dalla Regione.

- di riconoscere invece in capo al signor Ermanno De Biaggi, secondo i disposti dell'art.6 del d.l. 90/2014, unicamente il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, debitamente rendicontate e fino ad un massimo di € 5.000 (cinquemila);

- di confermare fino all'insediamento dei nuovi organi dell'Ente a cui sarà affidata la gestione dell'area protetta e alle medesime condizioni stabilite con le DGR n. 26-3214 del 30 dicembre 2011 e DGR n. 27-3215 del 30 dicembre 2011 gli incarichi commissariali già attribuiti in capo ai signori:

1) Roberto Rosso; (omissis), per l'Ente di gestione delle aree protette dell'Area metropolitana di Torino;

2) Stefano Daverio (omissis) per l'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, stabilendo peraltro che la durata dei medesimi sia uguale a quella decisa per i commissari degli altri enti di gestione e cioè pari a sei mesi decorrenti dal 29 settembre 2014, non prorogabili né rinnovabili.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)